



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA
CAMPANIA

composta dai Magistrati:

Marco Catalano	Presidente f.f. relatore
Ferruccio Capalbo	Consigliere
Francesco Sucameli	Consigliere
Emanuele Scatola	Referendario
Ilaria Cirillo	Referendario

nella camera di consiglio telematica del 18.2.201 ha adottato la seguente

pronuncia di accertamento

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare gli articoli 1, commi 9 e seguenti, e 2, comma 1, lettere g) e h);

Visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013 (ad ora innanzi DPCM);

Visto l'art. 4 del d.l. 11 del 2020 e ss.mm.ii.

Vista l'ordinanza presidenziale n. 10/2021, con cui la Sezione è stata convocata per l'odierna camerale "da remoto", ex art. 4 del d.l. n.11/2020 ed analoghe disposizioni di cui all'art. 85 del d.l. n.18/2020; per la data odierna ;

Assicurata la segretezza e la riservatezza della partecipazione alla predetta

camera di consiglio.

Udito telematicamente il Magistrato istruttore Marco CATALANO;

FATTO E DIRITTO

1. Quadro normativo e giurisprudenziale.

1. L'articolo 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi con cadenza annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli Regionali.

Al riguardo, per **l'esercizio 2020** valgono le Linee guida che sono state approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6 dicembre 2012 e recepite con DPCM del 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013.

Il rendiconto, che è trasmesso da ciascun Gruppo consiliare al Presidente del Consiglio regionale, deve essere da questi poi inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Sezione regionale esercita il controllo pronunciandosi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento dei citati rendiconti, con apposita delibera, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione. In assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera comunque approvato.

In caso di rendiconto, o di documentazione a corredo, non conformi alle prescrizioni normative, la Sezione regionale di controllo è tenuta a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, con sospensione del decorso del termine per la pronuncia, una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione da parte del gruppo, fissando un termine non superiore a trenta giorni.

Alla omessa regolarizzazione del rendiconto nei termini stabiliti ovvero di mancata trasmissione del rendiconto nel termine previsto e comunque in caso di delibera di non regolarità del rendiconto da parte della Sezione regionale di

controllo consegue l'effetto di cui all'art 1, comma 11, ultimo periodo, D.L. n. 174/2012, che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 39/2014), consiste non più nella decadenza, per l'anno in corso, dal diritto all'erogazione di risorse da parte del Gruppo verso il Consiglio regionale, ma nell'obbligo della restituzione delle somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale e non "regolarmente" rendicontate (art. 1, comma 11, D.L. n. 174/2012).

2. considerato che con nota pervenuta a questo Ufficio in data 3.2.2021 il gruppo consiliare Gruppo Misto inviava il rendiconto anno 2020, nel quale si evidenziavano:

la inesistenza di beni mobili e/o ammortizzabili;

la effettuazione di spese per complessivi € **204,40** aventi ad oggetto spese bancarie sulla base del seguente prospetto:

Situazione finanziaria del rendiconto esercizio 2019 - X legislatura redatto secondo lo schema approvato con DPCM 21/12/2012

Entrate disponibili nell'esercizio	
1) Fondi trasferiti per spese di funzionamento	€ 16.031,88
2) Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
3) Altre entrate (interessi attivi su C/C)	0,00
4) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	€ 78.672,43
5) Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
Totale entrate	€ 94.704,31
Uscite pagate nell'esercizio	
1) Spese per il personale sostenute dal gruppo	0,00
2) Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
3) Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0,00
4) Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	0,00
5) Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
6) Spese consulenze, studi e incarichi	0,00
7) Spese postali e telegrafiche	0,00
8) Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
9) Spese di cancelleria e stampati	0,00
10) Spese per duplicazione e stampa	0,00
11) Spese per libri, riviste, pubblicazioni, quotidiani	0,00
12) Spese per attività promozionali, di	0,00

rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	
13) Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00
14) Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
15) Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
16) Altre spese (spesa tenuta C/C)	€ 204,40
Totale uscite	€ 204,40

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019

Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	€ 78.672,43
Fondo iniziale di cassa per spese di personale	0,00
Entrate riscosse nell'esercizio	€ 16.031,88
Uscite pagate nell'esercizio	€ 204,40
Fondi di cassa finale per spese di funzionamento	€ 94.499,91
Fondo di cassa finale per spese di personale	0,00

I Fondi trasferiti per spese di funzionamento sono la risultante della quota mensile spettante al Gruppo, come calcolata in base all'ultimo censimento Istat, moltiplicata per il numero dei consiglieri. Nel modello di rendiconto, alla voce n. 1 "*Fondi trasferiti per spese di funzionamento*" della sezione "*Entrate disponibili nell'esercizio*" è stato indicato l'importo di € 16.031,88 corrispondente alla somma trasferita dall'amministrazione del consiglio nel periodo gennaio - settembre 2020. Nella documentazione allegata al rendiconto 2020 del Gruppo Misto sono state trasmesse n. 9 determinazioni del Consiglio Regionale della Campania di liquidazione del contributo erogato per spese di funzionamento al medesimo Gruppo.

Atto	Mese di riferimento	importo
Det. 448/2020	Gennaio 2020	€ 1.781,32
Det. 447/2020	Febbraio 2020	€ 1.781,32
Det. 449/2020	Marzo 2020	€ 1.781,32
Det. 594/2020	Aprile 2020	€ 1.781,32
Det. 595/2020	Maggio 2020	€ 1.781,32
Det. 686/2020	Giugno 2020	€ 1.781,32
Det. 887/2020	Luglio 2020	€ 1.781,32
Det. 895/2020	Agosto 2020	€ 1.781,32
Det. 976/2020	Settembre 2020	€ 1.781,32
Totale entrate		€ 16.031,88

L'entità del fondo di funzionamento delle spese del Gruppo, erogato dal Consiglio regionale, dipende dalla composizione in termini numerici del Gruppo

consiliare e dalla popolazione residente in Campania. In particolare, l'articolo 3 della legge regionale 5 agosto 1972, n. 6 (Funzionamento gruppi consiliari) modificato dall'articolo 6, comma 1, legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213", prevede che: "in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le spese di funzionamento dell'attività di ciascun gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente".

Sulla base dei dati ufficiali dell'ultima rilevazione Istat, la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2018 risulta pari a 5.826.860 individui.

Pertanto, la quota annua spettante a ciascun consigliere del gruppo è stata così calcolata: $\text{€ } 5.000 + (0,05 \times 5.826.860 / 51 \text{ consiglieri}) = \text{€ } 10.712,61$.

Dividendo per 12 mensilità, ne deriva una quota mensile per consigliere pari a € 892,72.

L'esame condotto dal magistrato istruttore sul citato rendiconto e sulla relativa documentazione giustificativa di spese evidenzia che lo stesso risulta correttamente redatto in conformità delle linee guida adottate con DPCM 21/12/2012 ai sensi dell'articolo 1, comma 9, d.l. n.174/2012, convertito con modificazioni dalla l. 213/2012 e non ha fatto emergere l'esigenza di chiarimenti in ordine alla conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia ovvero la necessità di acquisire elementi informativi ulteriori rispetto a quelli desumibili dalla documentazione stessa.

3. considerato che l'unica spesa (tenuta conto) ad un esame documentale appare scevra da illegittimità e/o irregolarità, in quanto inerente il funzionamento del Gruppo

PQM

la Sezione regionale di controllo per la Campania, ai sensi dell'articolo 1, comma

10, del decreto legge 10 ottobre 2012 n°174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n°213

ACCERTA

allo stato degli atti, che non si ravvisano elementi per dichiarare la non regolarità del rendiconto 2020 del Gruppo consiliare "Gruppo Misto" nei limiti e nell'ambito del riscontro effettuato, fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla regolarità complessiva dei comportamenti sottostanti agli atti sottoposti a controllo, i quali potranno essere valutati dalle competenti sedi.

DISPONE

La trasmissione della presente pronuncia al Presidente del Consiglio regionale della Campania per il seguito di competenza.

Così deliberato nella camera di consiglio telematica del giorno 18.2.2021

IL PRESIDENTE f.f.

Marco Catalano

Depositata in Segreteria in data 18.2.2021

Per il Direttore del servizio di supporto

Dott. Giuseppe IMPOSIMATO